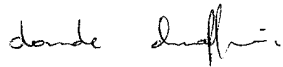





CODICE ETICO

<i>Redige RD</i>	<i>Nome: Davide Chiappini</i>
	<i>Firma</i> 

<i>Approva Commissario Straordinario</i>	<i>Nome: Avv. Maura CARTA</i>
	<i>Firma</i> 



Premessa

Il presente documento, denominato “Codice Etico” fornisce i principi e le regole generali alle quali la *Fondazione Mantegazza* si vuole attenere nel normale svolgimento della sua attività nonché le linee guida da seguire nel recepimento del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*” e del Decreto Regione Lombardia dell’8 giugno 2010, n.5808 relativo a “*Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’Albo Regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di formazione e istruzione professionale per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. VIII/10882 del 23 dicembre 2009*”.

Il Codice Etico, in considerazione della sua duplice funzione, è costituito da due parti: la prima contenente l’introduzione, la missione e gli obiettivi della *Fondazione*, i principali compiti dell’Organo di Vigilanza, i valori sociali, i principi generali che regolano l’azione della *Fondazione* nei confronti delle sue risorse umane, dei clienti, degli utenti, dei fornitori, dei collaboratori, dei consulenti, dei Soggetti Istituzionali, del territorio, ed in generale di tutte le Parti Interessate; la seconda relativa alle linee guida da seguire nel recepimento della suddetta disciplina e il sistema sanzionatorio adottato.



Introduzione

Il Codice Etico rappresenta l'enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della *Fondazione Mantegazza* rispetto a tutti i Soggetti (clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori, consulenti, istituzioni, collettività) con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio scopo istituzionale.

Il Codice Etico fissa, inoltre, standard di riferimento e norme di condotta che devono avvalorare i processi decisionali ed orientare i comportamenti della *Fondazione*.

Ciascun consigliere, dipendente, collaboratore e consulente, ivi compreso il Commissario Straordinario, è tenuto, nell'esercizio delle proprie funzioni, svolte anche in rappresentanza della *Fondazione* presso terzi, al rispetto delle norme contenute nel presente Codice Etico.

La *Fondazione Mantegazza* si impegna alla diffusione del Codice Etico, al suo periodico aggiornamento, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme, alla valutazione dei fatti ed alla conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie, riportate nel sistema sanzionatorio adottato.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della *Fondazione* può giustificare una condotta non conforme ai principi enunciati nel presente documento.

Gli impegni descritti nel presente Codice Etico, inoltre, devono essere conosciuti ed osservati anche dai fornitori, dai collaboratori, dai consulenti e da tutti i Soggetti con cui la *Fondazione Mantegazza* viene a contatto nell'ambito dell'attività svolta.

La *Fondazione Mantegazza* deve astenersi dall'iniziare o mantenere rapporti con Soggetti terzi che non intendano osservare i principi contenuti nel presente documento.

1. Missione ed obiettivi della Fondazione

La *Fondazione Mantegazza* ha iniziato la propria opera nel 1875 e da allora non ha mai smesso di istruire, educare e formare, secondo quanto indicato nel proprio Statuto, il cui secondo articolo è rimasto, nella sostanza, pressoché immutato in oltre 130 anni:

art. 2 Scopo istituzionale. *La Fondazione ha lo scopo di fornire (omissis), con insegnamenti teorici e pratici, l'attitudine ad esercitare un'arte o una professione, accompagnando tale insegnamento con una buona educazione ed un'appropriata cultura generale, secondo una ideale linea di continuità ed aggiornamento delle finalità originarie (omissis). L'attività educativa deve essere improntata al rispetto dei principi di imparzialità, solidarietà, trasparenza, efficienza ed efficacia, coerentemente con gli indirizzi della programmazione statale, regionale e locale in materia. (omissis)*



Nel solco di questa tradizione, la *Fondazione Mantegazza* oggi forma e prepara personale abilitato ad operare a livello Regionale in ambito assistenziale e socio-assistenziale a rilievo sanitario.

La *Fondazione Mantegazza* si caratterizza nell'erogazione di corsi di qualifica Professionale, con durata dalle 600 alle 1000 ore nel settore socio-sanitario.

La Fondazione è accreditata presso la Regione Lombardia

2. Principi generali

Principi

Tutte le azioni, operazioni, transazioni ed in generale i comportamenti tenuti nell'ambito dell'espletamento dell'attività della *Fondazione* devono essere ispirati ai generali principi di trasparenza, buona fede, correttezza, onestà ed imparzialità e svolti con la massima diligenza, collaborazione, equità, lealtà, onestà, rigore morale e professionale.



3. Compiti dell'Organo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, istituito secondo i dettami del D.Lgs. n.231/2001, ha il compito di vigilare sul rispetto, l'adeguatezza e l'aggiornamento del modello organizzativo per la prevenzione dei reati D.Lgs. n.231/01, nonché sul rispetto e sulla applicazione dei principi etici enunciati nel presente documento.

4. Valori sociali

Rispetto del principio di correttezza

La *Fondazione* si impegna a perseguire i principi etici comunemente accettati nella conduzione degli affari: imparzialità, correttezza, trasparenza e lealtà.

Il principio di correttezza implica il rispetto, da parte di tutti, nell'adempimento delle proprie funzioni, dei diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nella attività lavorativa e professionale.

Tale rispetto è da intendersi anche sotto il profilo delle opportunità, della privacy (T.U. D.Lgs. 196/03) e del decoro.

Il principio implica, altresì, il rifiuto di qualsiasi situazione che crei arbitrarie discriminazioni nei confronti del personale, nonché conflitti di interesse sostanziali fra ciascun dipendente, collaboratore, consulente e la *Fondazione*.

Rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio

Nell'ambito dell'attività professionale non si devono porre in essere comportamenti consistenti nell'utilizzazione, trasformazione od occultamento di capitali di provenienza illecita. Con riferimento a tali comportamenti, costituisce reato la sostituzione od il trasferimento di denaro, beni od altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero il compimento, in relazione a tali beni, di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

5. Norme in materia di Conflitto di Interessi

Quando gli interessi o le attività personali condizionano la capacità di operare nel totale interesse della *Fondazione* si ha un conflitto di interessi.

Il personale e i collaboratori della *Fondazione Mantegazza* è tenuti ad evitare situazioni in cui possono manifestarsi conflitti di interesse od incompatibilità e pertanto devono astenersi dal compiere azioni o porre in essere comportamenti potenzialmente in concorrenza con l'attività della *Fondazione Mantegazza* o con le finalità e gli interessi che la stessa persegue; inoltre è tenuto ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità in affari di cui è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento della propria funzione o attività lavorativa.



6. Procedure operative e dati contabili

Trasparenza della contabilità

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni elementari rappresentano le condizioni necessarie che permettono un'attività di trasparente registrazione contabile e costituiscono un valore fondamentale per la *Fondazione* anche al fine di garantire al vertice e agli altri soggetti interessati la possibilità di avere una immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Affinché tale valore possa essere rispettato è necessario che la documentazione contabile, sia completa, disponibile, chiara e veritiera.

Nel caso di elementi economico-patrimoniali fondati su valutazioni, la connessa registrazione deve essere compiuta nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e congruità, illustrando con chiarezza nella relativa documentazione i criteri che hanno guidato la determinazione del valore del bene.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza.

Le citate violazioni incrinano il rapporto di fiducia con la *Fondazione*, assumono rilievo sotto il profilo disciplinare e saranno adeguatamente sanzionate.

La *Fondazione Mantegazza*, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti, fornisce le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti dai componenti del CdA, autorità di vigilanza, Organismo di Vigilanza, soggetti istituzionali.

7. Custodia e gestione delle risorse

La *Fondazione Mantegazza* utilizza le risorse disponibili, in conformità alla normativa vigente applicabile ed ai contenuti dello Statuto, ed in linea con i valori del Codice Etico, in modo di garantire, accrescere e rafforzare il proprio patrimonio, a tutela della *Fondazione* stessa, del personale, dei fornitori e del mercato.

Pertanto, l'utilizzo di beni aziendali deve avvenire nel rispetto della Legge e delle normative vigenti applicabili e in conformità alle procedure e prassi operative.

A tutela dell'integrità del patrimonio della *Fondazione* è in particolare fatto divieto, fuori dai casi in cui lo consenta espressamente la legge o lo Statuto, di effettuare riduzioni del patrimonio e del capitale della *Fondazione*, effettuare fusioni o scissioni, formare o aumentare fittiziamente il capitale della *Fondazione*.

Al fine di prevenire le fattispecie sopra richiamate la *Fondazione Mantegazza*, nell'ambito della propria organizzazione, si adopera per la



diffusione e la conoscenza delle norme di Legge, del Codice Etico, garantendo un'adeguata comunicazione e attività informativa.

8. Rapporti con le Risorse Umane e gli amministratori.

La *Fondazione*:

- riconosce la centralità delle risorse umane nella ricerca dei fattori di successo;
- tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale e rispetta i diritti dei lavoratori;
- si impegna a formare le proprie risorse in modo da condividere i principi del Codice Etico e facilitare il rispetto dei medesimi a tutti i livelli;
- intende assumere il personale con regolare contratto di lavoro.

Per la costituzione del rapporto di lavoro il personale dovrà sottoscrivere il relativo contratto, nonché l'impegno al rispetto di quanto previsto dal Codice Etico.

Anche i Consiglieri contestualmente all'accettazione dell'atto di nomina dovranno sottoscrivere per accettazione anche il Codice Etico.

Ogni soggetto verrà, quindi, esaurientemente informato riguardo:

- le caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- gli elementi normativi e contributivi del contratto;
- la normativa e le procedure in uso presso la *Fondazione Mantegazza*.

La *Fondazione* inoltre:

- garantisce l'integrità fisica e morale del suo personale nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro salubri e sicuri;
- raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dal D.Lgs. n.196/2003 e successive correzioni ed integrazioni.

I dipendenti, collaboratori e consulenti:

- sono tenuti alla conoscenza delle norme contenute nel Codice Etico e delle Norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione;
- hanno l'obbligo di astenersi da comportamenti contrari ai principi del Codice Etico e delle Norme richiamate;

- sono tenuti a collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- devono rendere noti tutti i conflitti di interesse, reali o potenziali, e discuterli con il vertice dell'organizzazione.

L'approvazione di un'attività, svolta nonostante un conflitto reale o apparente, deve essere propriamente giustificata e documentata;

- devono contribuire personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.
- devono proteggere, tenere in buono stato i beni avuti in affidamento e contribuire alla protezione dell'intero patrimonio della *Fondazione*;
- possono utilizzare i locali, le attrezzature, i sistemi di proprietà della *Fondazione* esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza;
- devono fare attenzione a non rivelare informazioni riservate.

9. Rapporti con la collettività

La *Fondazione*:

- è consapevole dell'importanza della propria attività per lo sviluppo economico, sociale e per il benessere generale della collettività;
- è consapevole delle sue responsabilità nel fornire servizi e nel rendicontare la propria attività;
- si impegna ad informare correttamente la collettività in merito alla propria attività Istituzionale;
- non eroga contributi, vantaggi o altre utilità a partiti politici ed organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della Normativa applicabile;
- rifugge il ricorso a comportamenti consistenti nell'utilizzazione, trasformazione od occultamento di capitali di provenienza illecita;
- non ammette, in alcuna forma, regali che possano essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla *Fondazione*.

Qualsiasi contributo che possa essere considerato una donazione deve essere preso in esame dall'Organismo di Vigilanza, cui compete di decidere se esso è conforme o meno alle leggi vigenti ed al presente Codice Etico.

La *Fondazione*:



- non ammette atti di corruzione nei confronti della Pubblica Amministrazione, sia commessi direttamente dagli Organi Amministrativi della *Fondazione* stessa o dal suo personale, sia commessi tramite soggetti che agiscono per conto della *Fondazione*;
- si impegna a non divulgare notizie/o commenti falsi e/o tendenziosi;
- impiega responsabilmente le proprie risorse ed indirizza le scelte strategiche di investimento e finanziarie nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica avendo come traguardo uno sviluppo sostenibile con particolare riguardo ai diritti delle generazioni future.

10. Informativa societaria

Disponibilità ed accesso alle informazioni

La *Fondazione Mantegazza*, nei limiti stabiliti dalle norme vigenti, fornisce in modo completo le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti dalle Autorità pubbliche di vigilanza e controllo nello svolgimento delle rispettive funzioni.

11. Pubblicità

La *Fondazione Mantegazza* intende rendere pubblici i principi del Codice Etico ed informare adeguatamente gli interlocutori circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice Etico stesso.

Per garantire la massima visibilità e un'adeguata comunicazione dei principi contenuti nel proprio Codice Etico, la *Fondazione Mantegazza* ha pubblicato il presente Codice Etico in formato elettronico sul proprio sito web: www.soleramantegazza.it.

I destinatari del Codice Etico che instaurano rapporti con la *Fondazione*, pertanto possono sempre attingere una copia del documento nella versione aggiornata.

12. Formazione

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del presente documento da parte del proprio personale, la *Fondazione* predispone e realizza, anche sulla base delle indicazioni del vertice e dell'Organo di Vigilanza, un piano annuale di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

Le iniziative di formazione possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità del personale.